



Prot. 125/2025

LETTERA APERTA ALLA CATEGORIA

Roma, 8 ottobre 2025

Colleghe, Colleghi,

oggi sento il dovere di parlare con chiarezza. Non per alimentare polemiche, ma per difendere un principio fondante della nostra professione: il rispetto delle regole e la neutralità delle istituzioni che ci rappresentano.

La notizia dell'alleanza tra il Presidente del Consiglio Nazionale, Elbano de Nuccio, e l'ex candidato Vincenzo Moretta è stata rilanciata con toni propagandistici, senza contraddittorio, e subito amplificata dai canali ufficiali del Consiglio. Un messaggio costruito sulla contrapposizione tra "chi costruisce risultati" e "chi urla promesse": parole che nulla hanno a che fare con il linguaggio istituzionale.

Colleghi, questo non è un incidente di percorso. È l'ennesima conferma di una strategia che punta a piegare le istituzioni a logiche di parte, svilendo il ruolo di garanzia che il vertice nazionale dovrebbe esercitare.

Non possiamo tacere. Perché quando le istituzioni si trasformano in megafoni elettorali, viene meno la fiducia, si inquina il confronto e si avvelena il clima professionale.

Già nei mesi scorsi, il Presidente aveva sostenuto pubblicamente un candidato in una competizione territoriale cruciale. Anche allora, nessun rispetto della distanza, nessun senso del limite. Una visione politicizzata della rappresentanza, incompatibile con la nostra deontologia.

Il nostro Codice Etico è chiaro: integrità, trasparenza, imparzialità. Chi ricopre incarichi istituzionali deve essere esempio, non eccezione.

L'ANC richiama con forza:

- la netta separazione tra ruoli istituzionali e attività elettorali;
- la cessazione dell'uso dei canali ufficiali per fini di parte;
- il rispetto del pluralismo e della dignità della nostra comunità professionale.

Chi rappresenta ha una responsabilità in più, non un privilegio in più. Perché rappresentare è un onore, non una leva di potere.

Oggi, con orgoglio e determinazione, alziamo la voce. Non per dividere, ma per difendere ciò che ci unisce: l'etica, la correttezza, la credibilità.

Marco Cuchel
Presidente ANC